

CONFERENZA STAMPA _ 12 gennaio 2023

EXPORT MARCHE 2023 – risorse e strumenti

Camera Marche e Regione Marche con ATIM e
SVEM presentano il bando fiere 2023



IL BANDO

La Regione Marche, anche con l'apporto della propria Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione ATIM, e la Camera di Commercio delle Marche, proseguono nei prossimi mesi la loro attività di sostegno alle imprese del territorio che prenderanno parte alle manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali che si svolgeranno nel primo semestre 2023 sia in presenza che in modalità virtuale.

Per il Bando in questione è previsto uno stanziamento complessivo pari ad € 800.000,00.

Sono ammesse al contributo le MPMI marchigiane che parteciperanno a fiere in presenza o svolte in modalità virtuale attraverso apposite piattaforme digitali.

In particolare rientrano in queste categorie:

le fiere in presenza svolte in un paese estero

le fiere in presenza a carattere internazionale che si svolgono in Italia, "certificate" e "non certificate" consultabili nei due calendari pubblicati nel sito camerale www.marche.camcom.it

le fiere in presenza che si svolgono nella regione Marche e che promuovano le eccellenze della regione Marche

le fiere digitali a prescindere dalla territorialità e dall'iscrizione al calendario fiere internazionali

Per le fiere in presenza sono rimborsabili spese riferite a noleggio spazi espositivi ed allestimento stand, realizzazione immagini coordinate a 4 loghi per stand fisico presso il quartiere fieristico, assicurazioni collegate all'esposizione in fiera, iscrizione al catalogo ufficiale, servizio di trasporto del materiale da allestimento ed espositivo fatturato da soggetti terzi e relativo a soli mezzi commerciale, attività di interpretariato e segreteria con personale esterno all'impresa incaricato specificamente per l'evento fieristico, assistenza tecnica e partecipazione a corsi di formazione specialistica per la preparazione ai mercati internazionali, partecipazione ad iniziative promozionali e di marketing a pagamento previste dal programma ufficiale della fiera comprese quelle rivolte all'incontro con buyer esteri proposte, organizzate o partecipate da ITA (Italian Trade Agency) in Italia o in Paesi esteri, biglietto aereo, andata e ritorno per una sola persona.

Per le fiere digitali: costi di iscrizione alla fiera e ai relativi servizi (hosting, produzione di contenuti digitali), realizzazione immagini coordinate a 4 loghi per stand virtuale.

A pena di esclusione le domande potranno essere inviate dalle ore 10:00 del 12.07.2023 alle ore 16:00 del 19.07.2023 (sono irricevibili le domande inviate prima e dopo le date e gli orari previsti) esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo Sportello ON LINE "Contributi alle imprese", all'interno del sistema WebTelemaco di Infocamere – Servizi e-gov



L'INTERO BANDO E' QUI

<https://www.marche.camcom.it/fai-crescere-la-tua-impresa/bandi-e-contributi/bando-internazionalizzazione-primo-semester-2023/bando-fiere-2023-s1.pdf>

IL CONTRIBUTO DELLA NOSTRA FILIERA ISTITUZIONALE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

In 4 anni (e senza contare il secondo semestre 2022 ancora in fase di rendicontazione) sono stati erogati 5 milioni a favore di quasi 1900 imprese e che hanno stimolato la partecipazione a oltre 600 manifestazioni fieristiche svolte in 73 Paesi

L'EXPORT

EXPORT , PRIMI NOVE MESI DEL 2022: LE MARCHE SEGNANO + 89%, + 23% AL NETTO DEL FARMACEUTICO. COMUNQUE FANNO MEGLIO DELL'ITALIA. TUTTE LE PROVINCE HANNO SEGNO PIU'. LE CALZATURE SUPERANO IL DATO PRE PANDEMIA

Le Marche fanno meglio dell'Italia, anche al netto della performance del farmaceutico che pure è un comparto che genera lavoro e valore. Tutti i settori al centro dell'azione promozionale della Camera e delle nostre Aziende Speciali, moda, agroalimentare, mobile e meccanica, contribuiscono in modo importante alla crescita del nostro export. Molto bene il calzaturiero nonostante la perdita di quote di mercato russo. La Germania è il primo Paese di riferimento per tutte le nostre imprese, la Francia è sempre sul podio. Usa e Cina sono destinazioni importanti rispettivamente per Mobile e Moda. Sono segni incoraggianti che tracciano un'indicazione per il lavoro che ci aspetta per il 2023 alle porte e ci vedrà al fianco della Regione con ATIM e SVEM. presto presenteremo i nuovi programmi e il calendario di un anno che si preannuncia ricco di opportunità.

Così il Presidente Sabatini commentando i dati export del terzo trimestre 2022. A confermare le sue parole anche la riflessione dell'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Marche Andrea Antonini

Consolideremo la collaborazione con Camera Marche anche attraverso ATIM nella logica di filiera che ci ha portato ad affrontare insieme più forti gli appuntamenti dell'ultimo scorcio del 22. Nuovi bandi, accompagnamento all'export, ma anche incoming e digitale. Le calzature superano la performance del pre pandemia, per cominciare e sarà solo l'inizio, il MICAM invernale ci vedrà più forti e non più solo resilienti. Certamente le criticità permangono, dal costo del lavoro alla necessità di rivedere piani formativi e investimenti tecnologici, ma diciamo che possiamo andare più convinti di essere nella strada giusta.

L'ITALIA



Nei primi nove mesi dell'anno, tutte le regioni italiane registrano incrementi delle esportazioni il **più marcato è per le Marche (+89,4%)** che comunque crescono del 23% anche al netto delle **vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici da Marche** e Lazio e di metalli di base e prodotti in metallo da Lombardia e Veneto spiega per 3,7 punti percentuali la crescita dell'export nazionale; un ulteriore contributo di 1,9 punti deriva dalle esportazioni di prodotti petroliferi raffinati da Sicilia e Sardegna. All'opposto, la contrazione dell'export di autoveicoli da Abruzzo, Lombardia, Toscana e Molise e di prodotti in metallo dalla Toscana fornisce un contributo negativo di 0,6 punti percentuali alla variazione delle esportazioni.

Esportazioni delle Marche gennaio-settembre 2022

Valore: 17.074,4 milioni di euro

Crescita rispetto gennaio-settembre 2021: +89,4%

Al netto di articoli farmaceutici chimico medicinali botanici: +23,1%

Settori che hanno dato il maggior contributo alla crescita tendenziale:

1. Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici : 7.162,6 mln euro, pari a oltre 7 volte il valore del gen-set 2021
2. **Tessile, abbigliamento pelli e accessori : 1.792,4 mln euro +32%**
3. Mezzi di trasporto : 718,3 mln euro +91%
4. Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti: 1.457,4 mln euro +25,6%
5. Coke e prodotti petroliferi raffinati: 230,3 mln euro; circa 3 volte e mezzo il valore del gen-set 2021
6. **Agroalimentare: 405,4 mln euro + 22%**
7. **Mobile 465,9 mln euro quasi + 6%, Meccanica 4.280 mln euro +11%**
8. Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi: 633,6 mln euro; +18,4%
9. Macchinari e apparecchi [n.ca](#): 1.790,7 mln euro; +5%

Tutte le pseudo-sottosezioni hanno segno positivo (ad eccezione dei prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, che peraltro sono di valore esiguo).

Dettaglio Singoli prodotti

Maggiori contributi alla variazione tendenziale regionale:

1. Medicinali e preparati farmaceutici: 7.141,3 mln euro ; oltre 7 volte il valore del gen-set 2021
2. Navi e imbarcazioni: 559,6 mln euro ; +137,3%



3. Calzature: 1.055,5 mln euro +34,4% - Raggiungono e superano, seppure di poco, il valore dei primi 9 mesi 2019 (+3,3%).

4. Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari: 522,8 mln euro; +51,8%

10. Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio: 230,3 mln euro; circa 3 volte e mezzo il valore del gen-set 2021

Province marchigiane

Tutte le province marchigiane hanno segno positivo: Ancona +23,4%, Fermo +35,3%, Macerata +25,3%, Pesaro-Urbino +18,8% e Ascoli Piceno che quintuplica il valore del gennaio-settembre 2021

Principali destinazioni di esportazioni manifatturiere (98,5% del totale export) delle Marche gen-set. 2022

1. Belgio	3.122,8 mln euro	quasi quintuplicato
2. Germania	1.956,0 mln euro	+89,5%
3. Stati Uniti gen-set 2021	1.920,9 mln euro	+di 2 volte e mezzo il valore del
4. Regno Unito gen-set 2021	1.285,1 mln euro	+di 3 volte e mezzo il valore del
5. Francia	1.247,6 mln euro	+32,2%

Continua a diminuire l'export marchigiano verso la Russia 183,5 mln euro -19,9% (al 16° posto della graduatoria dei maggiori mercati nei primi 9 mesi del 2022).